

Deliberazione N. 364**Assessore****Assessore Claudia PECORARO****Assessore Maria Carmela SERLUCA****Assessore Fiorella ZABATTA**

SPL	SSL	STL
214	01	02

Regione Campania

GIUNTA REGIONALE

SEDUTA DEL 09/07/2026

PROCESSO VERBALE

Oggetto:***Piano regionale per la programmazione delle attività di previsione, prevenzione e lotta attiva agli incendi boschivi nel triennio 2026-2028.***

1)	Presidente	Roberto	FICO	Presidente
2)	Vicepresidente	Mario	CASILLO	
3)	Assessore	Fulvio	BONAVITACOLA	
4)	Assessore	Vincenzo	CUOMO	
5)	Assessore	Onofrio Giustino Angelo	CUTAIA	
6)	Assessore	Vincenzo	MARAIO	
7)	Assessore	Andrea	MORNIROLI	
8)	Assessore	Claudia	PECORARO	
9)	Assessore	Angelica	SAGGESE	
10)	Assessore	Maria Carmela	SERLUCA	
11)	Assessore	Fiorella	ZABATTA	
	Segretario	Mauro	FERRARA	

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO che:

- a. nell'ambito dell'ordinamento giuridico, vigente in materia di incendi boschivi, definito dalla legge 21 novembre 2000 n. 353, "Legge-quadro in materia di incendi boschivi", così come integrata dalla successiva dell'8 novembre 2021, n. 155, di conversione, con modifiche, del decreto-legge 8 settembre 2021, n. 120, nonché dai successivi provvedimenti legislativi e regolamentari adottati a integrazione e in attuazione della suddetta legge-quadro, alle Regioni è attribuita la competenza in materia di previsione, prevenzione e lotta attiva agli incendi boschivi, da esercitare attraverso la programmazione e l'organizzazione delle risorse umane, strumentali e finanziarie necessarie;
- b. in particolare, ai sensi dell'art. 3 della citata legge, le Regioni devono approvare e adottare un Piano regionale di previsione, prevenzione e lotta attiva contro gli incendi boschivi, documento di programmazione triennale, da sottoporre a revisione annuale e che deve contenere, fra l'altro:
 - b.1 l'inquadramento territoriale e forestale degli ecosistemi boschivi e l'analisi ricognitiva dei fattori determinanti ai fini della conservazione della biodiversità, della prevenzione del rischio incendi boschivi e di interfaccia e della sostenibilità delle risorse ambientali;
 - b.2 l'individuazione, sulla base dei dati statistici aggiornati relativi alla distribuzione spazio-temporale degli incendi occorsi sul territorio, delle aree e dei periodi a maggior rischio e la definizione degli obblighi e dei divieti da imporre, a fini preventivi, in relazione alla mitigazione dell'innescò di incendio nelle aree e periodi predetti;
 - b.3 la definizione del modello organizzativo relativo alla governance del rischio, sia in termini di risorse programmate e utilizzabili per il contrasto all'evento in atto e l'assistenza/soccorso all'eventuale popolazione esposta, che di procedure da adottare, nell'ambito del modello di intervento adottato nella lotta attiva, per il dimensionamento della risposta operativa di protezione civile;
 - b.4 l'individuazione delle attività formative dirette alla promozione di una effettiva educazione finalizzata alla prevenzione degli incendi boschivi;
 - b.5 l'individuazione delle attività informative rivolte alla popolazione in merito alle cause che determinano gli incendi e delle norme comportamentali da rispettare in situazioni di pericolo;
 - b.6 la programmazione e la quantificazione delle risorse finanziarie necessarie alle attività pianificate di previsione, prevenzione e lotta attiva e alla realizzazione di opere e interventi funzionali alla conservazione, difesa e recupero dell'integrità del patrimonio boschivo;
- c. nel vigente ordinamento giuridico e amministrativo regionale, definito dalla L.R. n. 6/2024 e dalla D.G.R. n. 408/2024, con la quale è stata definita la declaratoria delle competenze attribuite alle articolazioni dirigenziali della Giunta regionale, la governance del rischio incendi boschivi è assicurata dal concorso di più strutture gestionali e operative (articolazioni dirigenziali di vario livello degli Assessorati alla Protezione Civile, all'Agricoltura, all'Ambiente), che provvedono, secondo le rispettive prerogative e competenze ordinamentali, alla programmazione e attuazione delle misure di mitigazione e contrasto del fenomeno "incendi boschivi";

PRESO ATTO dall'istruttoria dei competenti Uffici regionali:

- a. nel suddetto, vigente ordinamento regionale, alla predisposizione del Piano regionale, attraverso la collazione, il coordinamento e la sintesi degli aspetti programmatici e operativi inerenti ai diversi ambiti tecnici e amministrativi di riferimento, costituiti dalle pianificate attività di previsione, prevenzione e lotta attiva agli incendi boschivi, provvede la Direzione Generale 214.00.00 "Protezione Civile e Uffici territoriali del Genio civile", assegnataria, ai sensi della precitata L.R. n. 6/2024, delle competenze inerenti al coordinamento e concorso per il contrasto al fenomeno degli incendi boschivi, esercitate attraverso gli Uffici dirigenziali di secondo e terzo livello, ad essa incardinati e preposti all'istruttoria delle attività tecniche e amministrative presupposte alla definizione integrata di tutti gli aspetti del Piano e alla redazione dell'elaborato regionale, da sottoporre all'approvazione della Giunta regionale;
- b. in continuità, quindi, a quanto avvenuto nel previgente ordinamento regionale, la suddetta Direzione Generale ha coordinato e portato a termine tutte le attività necessarie a integrare nel

nuovo Piano triennale 2026÷2028, i contributi a cura dei vari soggetti coinvolti nei procedimenti tecnici e amministrativi istruiti dagli Uffici della Direzione, in forza di atti convenzionali e/o accordi finalizzati alla collaborazione interistituzionale in materia di incendi boschivi e alla definizione delle azioni e attività necessarie all'attuazione delle misure programmate nel Piano, in relazione ai vari ambiti tematici di riferimento;

- c. nel Piano regionale predisposto dai competenti uffici regionali per il triennio 2026÷2028, allegato al presente provvedimento e integrato, in modo sostanziale, dagli elaborati tecnici e cartografici ad esso acclusi ed elencati nell'indice del documento principale, sono riportati tutti gli elementi giuridici, regolamentari e amministrativi, statali e regionali, assunti a presupposto nel processo di formazione del Piano, che è stato asseverato, sin dalla fase di analisi ed elaborazione tecnica, alla più ampia compartecipazione e condivisione dei soggetti coinvolti (Direzioni Generali regionali degli Assessorati all'Ambiente, alla Difesa del Suolo e all'Agricoltura; articolazioni regionali del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco e dell'Arma dei Carabinieri Forestali, Città metropolitana di Napoli e Province della Campania; Comunità Montane; Organizzazioni del Volontariato di Protezione Civile; Società in house SMA Campania S.p.A.);
- d. sono, altresì, illustrati tutti gli aspetti procedurali e operativi inerenti alla previsione, prevenzione (strutturale e non strutturale) e alla lotta attiva, resi organici e integrati all'interno del modello di intervento regionale, adottato per l'attuazione delle misure e interventi di protezione civile, coordinati dalla Direzione Generale Protezione Civile, per il tramite del sistema di Sale Operative (Regionale e Provinciali) ad essa incardinate e finalizzati al pattugliamento, all'avvistamento e allo spegnimento degli incendi, anche mediante attivazione, nei casi necessari, del concorso della flotta aerea dello Stato, gestita dal COAU (Centro Operativo Aereo Unificato) del Dipartimento della Protezione Civile Nazionale;
- e. il Piano regionale 2026÷2028, predisposto in continuità strategica e aggiornamento programmatico e operativo alla precedente edizione, relativa al triennio 2025÷2027, approvata con D.G.R. n. 368 del 16/06/2025 e allo stato vigente, è il risultato della messa a sistema delle risorse umane, strumentali e finanziarie, compartecipate da tutti i soggetti istituzionali coinvolti nella fase di concertazione del piano, ai fini della definizione e adozione, per quanto di competenza e nell'ambito dei relativi, vigenti assetti ordinamentali e organizzativi, delle misure preventive e operative dedicate al contrasto degli effetti attesi e/o in atto sul territorio, indotti dall'innesco e propagazione di un incendio;
- f. in coerenza con il vigente ordinamento giuridico in materia di protezione civile, il Piano regionale predisposto è uno strumento programmatico e operativo, che definisce in modo integrato e coordinato l'insieme delle attività di contrasto agli effetti potenzialmente associati alla manifestazione in tempo reale del rischio e, per tale peculiare prerogativa e scopo, risulta dotato dei requisiti di flessibilità, modularità e suscettibilità a modifiche/integrazioni, da apportare in dipendenza di situazioni di eccezionale gravità, da fronteggiare con risorse straordinarie e "attivabili" nell'ambito del modello di intervento adottato per la gestione degli scenari di danno attesi e/o in atto;
- g. in particolare, gli aspetti organizzativi e metodologici presupposti all'efficace svolgimento delle attività di previsione, prevenzione e lotta attiva agli incendi boschivi sono stati definiti nell'egida del contesto di cooperazione interistituzionale e sinergia operativa delineato, come in occasione delle precedenti edizioni del Piano, dai seguenti accordi e atti convenzionali:
 - g.1 Convenzione con il Ministero dell'Interno – Direzione Regionale del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco (prot. n. 0526467/2026) e Piano Tecnico Operativo per il Concorso del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco nelle attività di vigilanza e di spegnimento di incendi boschivi e di interfaccia, nell'ambito della pianificazione regionale di protezione civile per la prevenzione, la previsione e il contrasto del rischio incendi boschivi - Annualità 2026" (prot. n. 0527328/2026);
 - g.2 Convenzione con il Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste per l'impiego delle unità carabinieri forestali nell'ambito delle materie di competenza regionale. Programma Operativo 2026: prevenzione degli incendi boschivi e altre attività di protezione civile in attuazione dell'art.3 par. f della convenzione (prot. n. 0516019);

- g.3 Intesa con UNCEM, prot. n. 0440718/2026: Piano Regionale per la programmazione delle attività di previsione, prevenzione e lotta attiva agli incendi boschivi 2026-2028. Condivisione criteri e proposta di riparto risorse stanziare in bilancio;
- g.4 Convenzione con SMA Campania s.p.a., Società in house della Regione Campania (in fase di ratifica): legge regionale 22 maggio 2017, n. 12 "sistema di protezione civile in Campania"; affidamento del servizio di rafforzamento del supporto alle attività di protezione civile della regione Campania" - annualità 2025 – 2026 – 2027. CUP. b29i25001940002 – CIG bb196209ee;
- g.5 Convenzioni con le Organizzazioni del Volontariato di Protezione Civile (in itinere), per il supporto e l'attuazione della campagna AIB estiva 2026, nei termini e con le modalità specificate nelle singole convenzioni stipulate;
- h. con Decreto n. 212 del 09/06/2025, adottato dalla Direzione Generale Protezione Civile e Uffici territoriali del Genio civile, sulla scorta delle raccomandazioni e indicazioni emanate dalla Circolare del Ministro per la protezione civile e le politiche del mare protocollo n. 1714-P del 26/05/2026, è stata formalizzata la dichiarazione dello stato di grave pericolosità degli incendi boschivi per l'anno 2026 in Campania, per il periodo che va dal 15 giugno al 30 settembre 2026 e sono state individuate, per tale periodo, specifiche norme, divieti e obblighi a carico dei soggetti istituzionali e dei cittadini, per l'efficace contrasto agli incendi boschivi e di interfaccia urbano-rurale;
- i. per garantire l'efficacia e la continuità delle attività di lotta attiva agli incendi boschivi, si ritiene necessario disporre che all'art. 3.6 dell'Allegato alla Delibera di Giunta Regionale n. 29 del 22/01/2020 avente a oggetto "*Indirizzi sulle funzioni dei Direttori delle Operazioni di Spegnimento e sugli standard per la formazione, l'addestramento e la qualificazione dei Direttori delle Operazioni di Spegnimento della Regione, delle Province e delle Comunità Montane in Regione Campania*", dopo la frase: *Della partecipazione a tali eventi si tiene conto nel libretto di servizio del DOS* sia aggiunto il seguente periodo: *I D.O.S. che non partecipano ai corsi di aggiornamento annuali obbligatori per tre anni consecutivi sono cancellati d'ufficio dal Registro regionale*";
- j. alla copertura finanziaria degli oneri necessari all'attuazione del Piano 2026+2028, ivi compresi quelli derivanti e/o connessi al coordinamento e messa in atto degli interventi di lotta attiva, si provvede con le risorse stanziare nel Bilancio gestionale regionale 2026+2028, nei termini della ripartizione e imputazione per capitoli di spesa, riportate nell'apposita sezione (Parte VI) del Piano;
- k. la programmazione finanziaria è stata adottata anche in esito alle risultanze delle istruttorie condotte nell'ambito delle intese, accordi e convenzioni stipulate con i soggetti coinvolti nella definizione e attuazione del Piano, beneficiari delle risorse appostate sui capitoli di spesa del bilancio regionale gestionale assegnati alla titolarità della Direzione Generale Protezione Civile e Uffici territoriali del Genio civile;

RITENUTO di:

- a. dover approvare il Piano regionale per la programmazione delle attività di previsione, prevenzione e lotta attiva contro gli incendi boschivi nel triennio 2026+2028, costituito dal documento principale, allegato al presente provvedimento e integrato, in modo sostanziale, dagli elaborati tecnici e cartografici ad esso acclusi;
- b. dover incaricare la Direzione Generale Protezione Civile e Uffici territoriali del Genio civile ai fini del monitoraggio delle azioni e attività previste nel Piano e della rendicontazione della spesa derivante dalle risorse erogate ai soggetti beneficiari per la compartecipazione alla lotta attiva e/o la realizzazione di interventi di prevenzione non strutturale;
- c. dover formulare indirizzo alla Direzione Generale Protezione Civile e Uffici territoriali del Genio civile affinché, nel superiore interesse alla salvaguardia della sicurezza dei luoghi e dei cittadini, possa assegnare, direttamente ed in comodato d'uso gratuito, i mezzi e veicoli usati in carico alla medesima Direzione, anche restituiti a seguito di risoluzione di precedenti comodati d'uso, e non più utilizzabili per carenza di personale regionale, a favore degli Enti e Organizzazioni che partecipano al sistema regionale di lotta attiva, in caso di urgenza e necessità, e sulla base dell'andamento delle campagne AIB;
- d. dover formulare indirizzo affinché la Direzione Generale Risorse Strumentali, prima di procedere alle alienazioni di veicoli regionali non più utilizzabili per le attività istituzionali, verifichi preventivamente l'interesse della Direzione Generale Protezione Civile e Uffici territoriali del Genio civile all'assegnazione di detti mezzi per il potenziamento del sistema regionale di protezione civile;

- e. dover disporre che, per garantire l'efficacia e la continuità delle attività di lotta attiva agli incendi boschivi, all'art. 3.6 dell'Allegato alla Delibera di Giunta Regionale n. 29 del 22/01/2020 avente a oggetto *"Indirizzi sulle funzioni dei Direttori delle Operazioni di Spegnimento e sugli standard per la formazione, l'addestramento e la qualificazione dei Direttori delle Operazioni di Spegnimento della Regione, delle Province e delle Comunità Montane in Regione Campania, dopo la frase: Della partecipazione a tali eventi si tiene conto nel libretto di servizio del DOS sia aggiunto il seguente periodo: I D.O.S. che non partecipano ai corsi di aggiornamento annuali obbligatori per tre anni consecutivi sono cancellati d'ufficio dal Registro regionale"*;

VISTA la Legge 21 novembre 2000 n. 353, "Legge-quadro in materia di incendi boschivi", così come integrata dalla successiva dell'8 novembre 2021, n. 155, di conversione, con modifiche, del decreto-legge 8 settembre 2021, n. 120;

PROPONE e la Giunta, in conformità a voto unanime,

DELIBERA

Per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati e confermati

1. di approvare il "Piano regionale per la programmazione delle attività di previsione, prevenzione e lotta attiva contro gli incendi boschivi nel triennio 2026÷2028", costituito dal documento principale, allegato al presente provvedimento e integrato, in modo sostanziale, dagli elaborati tecnici e cartografici ad esso acclusi;
2. di incaricare la Direzione Generale Protezione Civile e Uffici territoriali del Genio civile ai fini del monitoraggio delle azioni e attività previste nel Piano e della rendicontazione della spesa derivante dalle risorse erogate ai soggetti beneficiari per la compartecipazione alla lotta attiva e/o la realizzazione di interventi di prevenzione non strutturale;
3. di formulare indirizzo alla Direzione Generale Protezione Civile e Uffici territoriali del Genio civile affinché, nel superiore interesse alla salvaguardia della sicurezza dei luoghi e dei cittadini, possa assegnare, direttamente ed in comodato d'uso gratuito, i mezzi e veicoli usati in carico alla medesima Direzione, anche restituiti a seguito di risoluzione di precedenti comodati d'uso, e non più utilizzabili per carenza di personale regionale, a favore degli Enti e Organizzazioni che partecipano al sistema regionale di lotta attiva, in caso di urgenza e necessità, e sulla base dell'andamento delle campagne AIB;
4. di formulare indirizzo affinché la Direzione Generale Risorse Strumentali, prima di procedere alle alienazioni di veicoli regionali non più utilizzabili per le attività istituzionali, verifichi preventivamente l'interesse della Direzione Generale Protezione Civile e Uffici territoriali del Genio civile all'assegnazione di detti mezzi per il potenziamento del sistema regionale di protezione civile;
5. di disporre che, per garantire l'efficacia e la continuità delle attività di lotta attiva agli incendi boschivi, all'art. 3.6 dell'Allegato alla Delibera di Giunta Regionale n. 29 del 22/01/2020 avente a oggetto *"Indirizzi sulle funzioni dei Direttori delle Operazioni di Spegnimento e sugli standard per la formazione, l'addestramento e la qualificazione dei Direttori delle Operazioni di Spegnimento della Regione, delle Province e delle Comunità Montane in Regione Campania, dopo la frase: Della partecipazione a tali eventi si tiene conto nel libretto di servizio del DOS, sia aggiunto il seguente periodo: I D.O.S. che non partecipano ai corsi di aggiornamento annuali obbligatori per tre anni consecutivi sono cancellati d'ufficio dal Registro regionale"*;
6. di trasmettere il presente provvedimento, per il seguito di competenza e/o per opportuna conoscenza:
 - a. al Consiglio Regionale;
 - b. al Gabinetto del Presidente;
 - c. alla Direzione Generale Protezione Civile e Uffici Territoriali del Genio Civile, anche per la successiva notifica alle Amministrazioni, Enti locali e soggetti interessati, alla Società SMA Campania S.p.A., nonché alla Presidenza del Consiglio dei Ministro Dipartimento della Protezione Civile;
 - d. alla Direzione Generale Politiche Agricole, Alimentari e Forestali;
 - e. alla Direzione Generale Tutela Salute e Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale;
 - f. alla Direzione Generale Difesa del Suolo ed Ecosistema;
 - g. alla Direzione Generale Risorse Strumentali;

- h. all'Ufficio del Datore di Lavoro (D.G. Risorse Umane);
- i. al B.U.R.C. per la pubblicazione.



GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

DELIBERAZIONE n°	364	del	09/07/2026	SPL 214	SSL 01	STL 02
------------------	-----	-----	------------	------------	-----------	-----------

OGGETTO:

Piano regionale per la programmazione delle attività di previsione, prevenzione e lotta attiva agli incendi boschivi nel triennio 2026-2028.

QUADRO A	CODICE	NOME E COGNOME	FIRMA
PRESIDENTE / ASSESSORE		Assessore Claudia PECORARO Assessore Maria Carmela SERLUCA Assessore Fiorella ZABATTA	09/07/2026 09/07/2026 09/07/2026
DIREZIONE GENERALE	213.00.00 207.00.00 214.00.00	Michele PALMIERI Luigi RICCIO Italo GIULIVO	09/07/2026 09/07/2026 09/07/2026
SETTORE / UOS PARTICOLARE	213.02.00 207.03.00 214.01.00	Maria Rosaria DELLA ROCCA Ferdinando GANDOLFI Claudia CAMPOBASSO	09/07/2026 09/07/2026 08/07/2026

ADOZIONE	09/07/2026	
VISTO SEGRETERIA DI GIUNTA	09/07/2026	Mauro FERRARA
ESECUTIVITA' (FIRMA DEL PRESIDENTE)	09/07/2026	Roberto FICO
INVIO AGLI UFFICI IN DATA	09/07/2026	

1010000 UFFICIO DI GABINETTO
1020000 UFFICIO LEGISLATIVO
2030000 DIREZIONE GENERALE RISORSE STRUMENTALI
2040000 DIREZIONE GENERALE TUTELA DELLA SALUTE E COORDINAMENTO DEL SISTEMA SANITARIO REGIONALE
2070000 DIREZIONE GENERALE POLITICHE AGRICOLE, ALIMENTARI E FORESTALI
2130000 DIREZIONE GENERALE DIFESA SUOLO, ECOSISTEMA E SOSTENIBILITÀ
2140000 DIREZIONE GENERALE PROTEZIONE CIVILE E UFFICI TERRITORIALI DEL GENIO CIVILE
2070300 AMBIENTE, SVILUPPO LOCALE, SISTEMA DELLA CONOSCENZA E DIFESA DELLE COLTURE
2130200 SVILUPPO SOSTENIBILE; QUALITÀ DELL'ARIA; GESTIONE DELLE RISORSE NATURALI PROTETTE, TUTELA E SALVAGUARDIA DELL'HABITAT MARINO E COSTIERO
2030001 Ufficio del Datore di Lavoro
2070302 Ambiente e Foreste
2130202 Tutela e salvaguardia ambientale. Coordinamento, monitoraggio e supporto agli Enti Parco Regionali e Riserve Naturali Regionali - Parchi regionali e riserve marine, conservazione, tutela e valorizzazione della biodiversità, dei siti della Rete Natura 2000



Dichiarazione di conformità della copia cartacea:

Il presente documento, ai sensi del T.U. dpr 445/2000 e successive modificazioni è copia conforme cartacea dei dati custoditi in banca dati della Regione Campania.

Firma

SPL = Direzione Generale

SSL = Settore

STL = UOS